



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TECNICO-ISTITUZIONALE

TRA

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela del suolo e politiche forestali, Codice fiscale 80002870923, rappresentata dal dott. Antonino Liori, nato a Fonni il 21/05/1955, che interviene quale Direttore di Servizio, in seguito denominato "Servizio TSPF", domiciliato per la sua carica in Cagliari, Via Roma 253 nella sua qualità di Partner beneficiario del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013 - Progetto Strategico Res-Mar, Azione di Sistema A "Rete per il monitoraggio dell'erosione costiera", d'ora innanzi "Res-Mar A",

E

il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, di seguito Parco, C.F. 91019760908, rappresentato dall'ing. Mauro Gargiulo, nato a Napoli il 12.05.45, che interviene nella sua qualità di Direttore, domiciliato per la sua carica in Via G. Cesare n.7, 07024 La Maddalena.

VISTO

- il Formulario di candidatura approvato del Progetto Strategico Res-Mar allegato alla presente Convenzione con il titolo di "Allegato B) Formulario di progetto";
- la Convenzione interpartenariale sottoscritta dal Servizio TSPF in data 28/04/2010 per l'attuazione del Res-Mar A, in qualità di capofila;
- la Legge n. 10/1994 che istituisce il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- lo Statuto del Parco;
- l'art. 97 della Costituzione, il quale prevede che i pubblici uffici sono organizzati



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

secondo disposizioni di legge, in modo da assicurare, tra l'altro, il buon andamento dell'amministrazione;

- l'art. 120, comma 2 della Costituzione, come novellato dalla legge 18 ottobre 2001, n. 3, dal quale si desume il principio della leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- L'art. 50 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativamente alle collaborazioni e prestazioni di interesse comune fra Enti;

- la Circolare dell'Autorità di Gestione Unica del Programma Operativo Italia – Francia “marittimo” del 26/05/2010 prot. AOOGR/144486/F.45.70 che richiama il pronunciamento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea secondo cui un'autorità pubblica può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti senza essere obbligata a fare ricorso ad entità esterne e che può farlo anche in collaborazione con altre autorità pubbliche ai fini dello svolgimento di attività di interesse comune regolato da apposita convenzione tra le parti;

- la Direttiva 2004/18/CE che annovera allo stato di autorità pubbliche “le amministrazioni aggiudicatrici quali lo Stato, gli Enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico e le associazioni costituite da uno o più di tali Enti pubblici territoriali o da uno o più organismi di diritto pubblico;

- Le risultanze del 5° Comitato di Pilotaggio del progetto Res-Mar tenutosi ad Ajaccio il 18 ottobre 2011.

PREMESSO



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- che il progetto Res-Mar A è partecipato dal Servizio TSPF (capofila), dall'Università degli Studi di Genova Dip.Te.Ris (partner Liguria) e dalla Provincia di Massa-Carrara (partner Toscana);

- che secondo quanto riportato nell'Allegato B) "Formulario di progetto", gli obiettivi specifici del Res-Mar A consistono nella messa a punto di sistemi di rete per il monitoraggio dell'erosione costiera attraverso 1) Potenziamento di strumenti di catalogazione informativa dei dati costieri; 2) Valutazione e analisi di casi regionali di opere di difesa dei litorali; 3) Miglioramento dei mezzi di indirizzo tecnico-progettuale finalizzati al recupero ambientale, alla tutela e al monitoraggio dei sistemi costieri; 4) Sperimentazione di sistemi di monitoraggio innovativi a larga diffusione; 5) Potenziamento delle modalità di attuazione di processi di governance in materia di pianificazione, programmazione e monitoraggio costiero; 6) Miglioramento dell'attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche;

- che per il perseguimento dei sopradetti obiettivi specifici si annoverano azioni volte al censimento e raccolta di banche dati esistenti e loro catalogazione, definizione comune di indicatori e standards, elaborazione di protocolli, disciplinari, linee guida, sperimentazione di modelli e studi, implementazione pratica di rilevamento dati, azioni per il potenziamento della governance territoriale, attivazione di meccanismi di collaborazione istituzionale, informazione e sensibilizzazione degli stakeholders locali;

- che con il fine di pervenire all'attivazione di operazioni di effettivo interesse per gli obietti del progetto, il Servizio TSPF ha effettuato un'analisi dettagliata dei punti di forza e di debolezza del monitoraggio costiero regionale sul tema dell'erosione, individuando quale aspetto di maggiore criticità la mancanza di coordinamento tec-



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nico e istituzionale fra i diversi enti competenti, con particolari ricadute sulla impostazione tecnica e metodologica dell'attività di monitoraggio e sulla pratica emanazione di regole di gestione dei litorali;

- che all'interno delle specifiche competenze e compiti assegnatigli il Servizio TSPF ritiene opportuno attivare tutte le possibili sinergie con altre amministrazioni pubbliche per il miglior coordinamento della gestione amministrativa, pianificazione e programmazione di interventi di monitoraggio dell'erosione costiera;

- che per detti obiettivi, il Servizio TSPF ha avviato, a partire dal secondo semestre del 2010, una lunga attività di informazione e interlocuzione con i soggetti istituzionali Conservatoria delle Coste, Arpas, Aree Marine Protette, parchi costieri, Università ed Enti di Ricerca applicata, al fine di focalizzare e conseguentemente intraprendere efficaci iniziative comuni di cooperazione regionale e interpartenariale attorno agli obiettivi del progetto Res-Mar A;

- che sulla base dei numerosi confronti realizzati, sono state desunte le linee di collaborazione tra gli Enti citati e l'apporto dei possibili contributi all'esecuzione di attività congiunte in rete, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze istituzionali e capacità tecnico-scientifiche;

- che per il Servizio TSPF costituisce obiettivo primario del progetto la costituzione di una rete regionale di soggetti che, in materia di monitoraggio dell'erosione costiera, sia basata sull'interscambio informativo, l'adozione di metodi e protocolli di rilevamento comuni, la condivisione di standards e buone pratiche, la costituzione di un comune sistema informativo;

- che il Servizio TSPF ha proposto uno schema di organizzazione gestionale del progetto, sintetizzato nell'Allegato A) "Schema organizzativo e piano delle attività",



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che definisce ruoli, funzioni e le attività congiunte di comune interesse dei soggetti partecipanti, secondo i diversi apporti definiti;

- che il Parco si pone come istituzione aperta alle problematiche che emergono dai processi di trasformazione, sviluppo e innovazione ed organizza le sue attività di gestione promuovendo ogni opportuna collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto delle normative vigenti;

- Il comune interesse delle due Istituzioni, ferme restando le proprie specifiche competenze, a voler collaborare in maniera organica e sistematica allo sviluppo delle attività schematizzate nell'Allegato A) "Schema organizzativo e piano delle attività" all'interno del quadro organizzativo in esso definito e secondo il dettaglio e le modalità attuative concordate nel presente atto;

- che il Parco dispone dei necessari titoli e competenze ad operare per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato A) "Schema organizzativo e piano delle attività" e che dette attività e i prodotti derivanti saranno utilizzati per gli scopi di istituto dei contraenti;

- la volontà delle parti, Servizio TSPF e il Parco, di formalizzare le condizioni della collaborazione attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione di collaborazione tecnico-istituzionale, d'ora innanzi "Convenzione"

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati Allegato A) "Schema organizzativo e piano delle attività"; Allegato B) "Formulario di progetto"; Allegato C) "Estratto della convenzione interpartenariale"; costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la presente Convenzione le parti si impegnano a collaborare alla realizzazione degli obiettivi specifici del progetto RES MAR – AS A “Rete per il monitoraggio dell’erosione costiera” attraverso l’implementazione delle attività individuate nell’Allegato A) “Schema organizzativo e piano delle attività”, all’interno del quadro organizzativo di progetto in esso definito e secondo il dettaglio e le modalità attuative stabilite nel presente atto;

Art. 3 - Schema organizzativo e linee di attività tecniche di progetto

L’Allegato A) “Schema organizzativo e piano delle attività” prevede la costituzione di una struttura organizzativa per la gestione del progetto e l’esplicitazione delle linee operative di attività.

Il progetto è realizzato con il contributo dei diversi soggetti coinvolti dal processo di animazione realizzato e che daranno vita alla rete di monitoraggio.

I soggetti con titolo scientifico aderiscono al “Comitato di indirizzo scientifico del progetto”, d’ora innanzi “**Comitato scientifico**”. L’iscrizione al Comitato scientifico è aperta a tutti i soggetti aventi titolo, è libera e di natura volontaria. Ai componenti del Comitato scientifico non è sottoposto alcun obbligo di prestazione ma l’esercizio di forme di collaborazione volontaria per il trasferimento al progetto delle proprie competenze specialistiche in materia. Ai componenti del Comitato scientifico non sarà somministrato alcun tipo di remunerazione, essendo altresì riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni di progetto.

Al Comitato scientifico è richiesto un ruolo di tipo consultivo per l’indirizzo tecnico-scientifico di tutte le attività previste dalla presente Convenzione mediante la validazione dell’impostazione metodologica di dettaglio, dei protocolli e disciplinari di rilevamento, dei prodotti tecnico-scientifici del progetto.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Alla data di sottoscrizione della presente Convenzione aderiscono al Comitato Scientifico i referenti di Dipartimento Scienze della Terra (DISTER) e Dipartimento Ingegneria del Territorio (DIT) dell'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze della Natura e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Sassari, CNR Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (CNR-IAMC, Oristano) e Istituto di Biometeorologia (CNR-IBIMET, Sassari).

Costituiranno la parte attiva responsabile dell'esecuzione della cosiddetta "Linea A" di progetto le AMP di Capo Caccia-Isola Piana, Tavolara - Capo Coda Cavallo, Capo Carbonara, Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre e i parchi nazionali di Asinara e dell'Arcipelago di La Maddalena. La Linea A prevede che, presso le aree gestite dai sottoscrittori, siano individuati uno o più siti su cui avviare il monitoraggio fisico dei seguenti indicatori selezionati:

indicatore 1: volume di sedimento del sistema spiaggia

modalità: realizzazione di misurazioni di profili di spiaggia (emersa – sommersa)

obiettivo: costruzione di statistiche stagionali per il controllo di variazione dei volumi

indicatore 2: caratterizzazione posidonia spiaggiata

modalità: caratterizzazione quali-quantitativa delle banquettes

obiettivo: valutazione dei livelli di qualità delle spiagge e degli effetti di stabilità della posidonia sul corpo spiaggia

indicatore 3: misura della frequenza antropica in spiaggia

modalità: misurazione delle presenze in spiaggia attraverso conteggio su supporto fotografico ottenuto da punto di ripresa fisso con web-cam;

obiettivo: rilevazione dell'indicatore quale variabile di ingresso di un modello speditivo per la valutazione della capacità di carico della spiaggia.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I sottoscrittori della Linea A garantiranno che, per le parti di interesse, gli indicatori siano rilevati e monitorati secondo gli standards approvati dal progetto e con il necessario supporto scientifico-specialistico a garanzia della qualità e coerenza dei risultati ottenuti.

Le osservazioni fotografiche con web-cam saranno utilizzate anche ai fini delle analisi di valutazione delle linee di riva effettuate secondo le impostazioni definite, per gli stessi scopi, dal partner di progetto Dip.Te.Ris (Liguria).

Avranno la responsabilità diretta della cosiddetta “Linea B” dedicata alla sperimentazione di un caso studio complesso, i soggetti CNR-IAMC e Facoltà di Ingegneria di Cagliari – DIT – Sezione di Idraulica. Questa Linea prevede la predisposizione di un sistema di rilevamento dati a terra e a mare finalizzato ad analisi, verifiche e simulazioni di idrodinamica costiera. La sperimentazione è prevista per un’area campione con problematiche erosive situata all’interno dell’unità fisiografica ricompresa fra Capo San Marco e Torre Seu nella penisola del Sinis. I due istituti metteranno a disposizione, oltre la competenza altamente tecnico-scientifica, i propri mezzi marini, dotazioni strumentali, hardware e software specialistico. Lo sviluppo della Linea B partirà dalla progettazione del piano di monitoraggio e campionamento, sarà implementata con il rilevamento e collezionamento dei parametri idrodinamici (onde, correnti), sedimentologici e batimetrici, proseguirà con le modellizzazioni e simulazioni idrodinamiche, terminerà con l’indicazione delle aree a maggior rischio di erosione secondo gli output del modello.

Nell’area studio sarà posizionata una stazione di videomonitoraggio.

indicatore: idrodinamica costiera

modalità: realizzazione di misurazioni di dati a terra e a mare e modellizzazione;



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

obiettivo: costruzione di un modello di simulazione per lo studio dell'incidenza delle dinamiche marine sulla linea di costa.

Il progetto prevede lo sviluppo di una linea di attività orizzontale che sarà indicata come "**Linea Formazione**", volta alla esecuzione di stage di approfondimento di natura tecnico-pratica dedicata alla formazione specialistica di personale indicato dai soggetti partecipanti alla Linea A. L'idea di fondo è che la durabilità nel tempo, oltre la vita utile del progetto, dell'attività di monitoraggio da parte dei nodi della rete (AMP e Parchi) necessiti di un progressivo percorso di specializzazione degli operatori nell'utilizzo e gestione della strumentazione specialistica.

Art. 4 - Condivisione del lavoro in rete

Il Parco dichiara di voler partecipare attivamente alle attività di progetto sposando non solo l'impostazione tecnica ma anche l'obiettivo del lavoro in rete. In tal senso dichiara:

- di partecipare alle attività e di voler conseguire gli obiettivi del progetto con determinazione e spirito di leale collaborazione, trasferendo alla rete le esperienze già acquisite e i dati già rilevati;
- di voler condividere e concordare con i soggetti della rete le metodiche e le impostazioni esecutive che saranno stabilite in termini collegiali e coordinati;
- di voler provvedere alla produzione e consegna dei dati rilevati e analisi eseguite secondo i format che saranno stabiliti;
- di favorire lo scambio di informazione reciproca anche ai fini dell'attivazione di processi di autoformazione del personale impegnato nel progetto;

Art. 5 - Sviluppo e disciplina delle fasi di lavoro

Per quanto non espressamente richiamato nel presente articolo si rimanda a quanto



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

già indicato all'art. 3 che precede. Il soggetto sottoscrittore della presente Convenzione riconosce il proprio ruolo, contributo e necessità ad adempiere nell'ambito delle seguenti prescrizioni generali:

A1) Tenuto conto degli indicatori a carico della Linea A, occorre provvedere al completamento e consolidamento scientifico dei relativi disciplinari tecnici e protocolli di rilevamento, a partire dalle proposte base maturate, frutto del percorso di progetto ad oggi eseguito;

A2) i partners della Linea A provvedono alla identificazione dei siti di interesse, alla predisposizione dei progetti di monitoraggio e campionamento con relativo cronoprogramma delle attività. La validazione dei singoli progetti di monitoraggio dei tre indicatori definiti, potrà necessitare, a seconda di quanto stabilito congiuntamente dal coordinamento del progetto, del necessario supporto tecnico-scientifico;

A3) i partners della Linea B provvedono alla predisposizione del progetto di monitoraggio e campionamento con relativo cronoprogramma delle attività. Particolare cura è richiesta per il posizionamento delle stazioni di misura correntometrica e ondometrica;

A4) i partners delle Linee A e B provvedono alle campagne di rilevamento dei dati di monitoraggio secondo gli standards e i protocolli assunti, secondo i cronogrammi approvati;

A5) i partners delle Linee A e B garantiscono che, salvo l'instaurarsi di condizioni imprevedibili e indifferibili e tenuto conto della durata utile del progetto, l'attività di monitoraggio sarà espletata per almeno un anno;

A6) i partners della Linea B provvedono all'analisi della dinamica costiera mediante modellizzazione software specializzata e altri idonei strumenti di valutazione



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e calcolo che i partners medesimi intendano proporre;

A7) I partners delle Linee A e B assicurano che i dati di monitoraggio, debitamente validati e catalogati secondo standards digitali definiti, saranno trasferiti al Servizio TSPF ai fini della loro introduzione in banche dati ufficiali della Regione;

A8) I partners delle Linee A e B garantiscono la redazione di un rapporto finale\pubblicazione della propria attività che contribuirà a implementare il documento conclusivo del progetto;

Art. 6 - Sistema informativo costiero regionale

Il Servizio TSPF provvederà a proporre ai partecipanti del Res-Mar A uno schema generale di catalogazione di dati costieri funzionale alla costituzione di uno specifico modulo all'interno della banca dati del Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente (SIRA) della Regione Sardegna. Alla definizione di tale piattaforma saranno invitati a partecipare, con la possibilità di offrire il proprio contributo diretto, i partner delle Linee A e B e, in particolare, i membri del Comitato Scientifico.

In tale ottica il Parco opera una ricognizione dei dati di monitoraggio in proprio possesso e si impegna a consegnare quanto nelle proprie disponibilità al Servizio TSPF, ai fini della costituzione del modulo informativo costiero presso il SIRA. I dati consegnati saranno catalogati, classificati e pubblicati nel SIRA, al quale sistema i componenti della rete potranno accedere in qualità di utenti privilegiati.

Tale impegno è esteso a tutti i componenti del Comitato scientifico che vorranno contribuire.

Art. 7 - Modalità di coordinamento

Il Parco e il Servizio TSPF concordano di regolare le attività mediante un'azione di cooperazione e monitoraggio sistematico che si esplicherà nella tenuta periodica di



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

apposite riunioni operative di coordinamento e scambio di informazione, nell'esame, d'intesa e per quanto riferibile alla presente Convenzione, di ogni altra possibilità di sviluppo congiunto di progetti e di attività.

Art. 8 - Responsabili di progetto

I responsabili designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione sono:

- a) per il Parco il Direttore ing. Mauro Gargiulo;
- b) per l'Amministrazione Regionale il dott. Antonino Liori in qualità di dirigente del Servizio, l'ing. Andrea Abis in qualità di coordinatore tecnico del Res-Mar A, l'ing. Mario Deriu in qualità di coordinatore amministrativo del Res-Mar A.

Art. 9 - Iniziative di rilevanza esterna

Qualsiasi iniziativa di rilevanza esterna (conferenza stampa, seminario, ecc.) inerente l'oggetto e/o lo sviluppo della presente Convenzione, l'illustrazione dei risultati e simili, sarà concordata fra le parti, sia per il merito della stessa che per i suoi aspetti organizzativi. Il Parco si renderà disponibile a partecipare alle attività di animazione territoriale previste dal progetto, facendosi carico della logistica (se richiesto), restando a carico del responsabile del progetto i costi per l'organizzazione dei servizi necessari.

Art. 10 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione alla data di chiusura ultima del progetto, stabilita al 31 maggio 2013, previa eventuale proroga da parte dell'AdG. Il Parco si renderà disponibile per due mesi, oltre il periodo di scadenza della Convenzione, per l'eventuale completamento e regolarizzazione di operazioni amministrative e contabili inerenti la rendicontazione di progetto.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Parco, nell'ambito dei tempi di realizzazione del progetto RES MAR, garantisce l'adesione a eventuali periodi di proroga delle attività, concesse dall'AdG del Programma Operativo Marittimo, con comunicazione scritta tra le medesime, senza che questo comporti alcun onere aggiuntivo.

Art. 11 - Supporto finanziario e modalità di erogazione

Per le specifiche attività di progetto assegnate al Parco, indicate al precedente articolo 3, il costo previsto è di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) comprensivo di ogni onere, che dovrà essere cofinanziato per il 50% dal Parco, restando così a carico del progetto l'importo di € 20.000,00 (euro ventimila/00). Il cofinanziamento da parte del Parco potrà esplicarsi secondo le modalità e tipologie di spesa di cui al successivo articolo 12.

Le somme sono trasferite dal Servizio TSPF al Parco a titolo di mero rimborso di spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività di progetto.

Il rimborso sarà liquidato in quattro quote a seguito della realizzazione delle attività previste dal progetto e così ripartite:

- Alla produzione del cronoprogramma e realizzazione del disciplinare tecnico di rilevamento degli indicatori fisici, che dovrà essere predisposto entro il 31/01/2011, sarà corrisposta la prima rata di € 3.000,00 (euro tremila/00);
- Alla realizzazione della 1^a relazione intermedia, che dovrà descrivere le attività svolte e l'avvio delle attività di monitoraggio, da presentarsi entro il 30 aprile 2012, sarà corrisposta la seconda rata di € 6.000,00 (euro seimila /00);
- Alla realizzazione della 2^a relazione intermedia, che dovrà descrivere le attività svolte e l'avanzamento delle attività di monitoraggio, da presentarsi entro il 30 settembre 2012, sarà corrisposta la terza rata di € 8.000,00 (euro ottomila /00);



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Alla realizzazione del report finale contenente i risultati delle attività svolte da presentarsi entro il 30 marzo 2013, sarà corrisposto il saldo pari a € 3.000,00 (euro tremila/00)

Le somme, saranno erogate entro 60 giorni dalla richiesta, dietro presentazione del rendiconto delle spese sostenute. I pagamenti saranno effettuati a mezzo di accreditamento a favore del Parco sul conto corrente dedicato sul quale è autorizzato ad operare l'ing. Mauro Gargiulo, C.F. GRGMRA45E12F8390, in qualità di Direttore, presso la Banca di Sassari con sede in La Maddalena, IBAN IT4100567684960000089000001. Il pagamento verrà eseguito a seguito della verifica della regolarità e coerenza delle spese da parte del Servizio TSPF.

Art. 12 - Modalità di rendicontazione delle spese

L'importo di € 40.000,00 è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese (materiale di consumo, missioni, collaborazioni, personale dell'Ente, spese generali, oneri fiscali, IVA ecc..) sostenute dal Parco per le attività oggetto della presente Convenzione.

Il rendiconto dovrà essere indirizzato alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Difesa Ambiente - Servizio Tutela del suolo e politiche forestali, via Roma n. 80 - 09123 Cagliari, in busta chiusa riportante la dicitura "Progetto RES MAR-PO Italia Francia Marittimo 2007-2013".

Ai fini della rendicontazione finanziaria di progetto saranno riconosciute valide le spese sostenute successivamente al 18 ottobre 2011, data di assenso da parte del 5° Comitato di Pilotaggio alla richiesta di stipula da parte della Regione Sardegna di convenzioni ex art. 50 Regolamento (CE) n. 1828/2006

Il rendiconto dovrà essere corredato dei giustificativi delle spese in copia conforme.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le spese dovranno riferirsi all'acquisizione esterna di beni o servizi effettuata nel rispetto delle norme di legge in materia di trasparenza ed economicità. A tal proposito il Parco, all'interno delle soglie consentite dalla legge, procederà a richiedere perlomeno tre preventivi spesa ovvero tre curriculum vitae nel caso di procedure di selezione per incarichi individuali.

Ai fini della rendicontazione delle spese del personale incaricato, il Parco presenterà, a firma del Responsabile, un documento redatto sotto forma di dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R 445/2000, contenente la lista del personale attribuito al Progetto con le seguenti specifiche: nome, qualifica, funzione, retribuzione annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili contrattualmente, percentuale e/o numero di ore d'imputazione al Progetto, calcolo del relativo costo orario secondo la seguente formula:

$$(RAL+DIF+OS) / h_{\text{lavorabili}}$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda in godimento, con esclusione degli elementi mobili (indennità diverse stabilite dal CCNL o contratto di lavoro)

DIF = retribuzione differita (TFR, 13ma e 14ma)

OS = oneri sociali e fiscali

H_lavorabili = ore lavorative annue previste da contratto.

Ai fini della dimostrazione della ragionevolezza degli importi rendicontati in tale voce di spesa, il Beneficiario dovrà supportare la rendicontazione con tutta la documentazione idonea a ricostruire la filiera del calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le tasse e gli oneri contributivi su retribuzioni e stipendi costituiscono spese ammissibili se sono realmente e definitivamente sopportate dal Beneficiario. A questo titolo a norma dei Regolamenti (CE) N. 1080/2006 e N. 1081/2006 del 5 luglio 2006 e N. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, l'IVA recuperabile non è ammissibile (art. 9 del Decreto 1303/2007).

A supporto dell'importo rendicontato sono da presentare quali documenti di spesa:

- copia busta paga,
- time sheet mensile, attestato dal Responsabile dell'Ente riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul Progetto, codice Progetto, mensilità
- riferimento, firma del dipendente.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono riportare il timbro con la seguente denominazione: Spesa sostenuta con i fondi del PO Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, Progetto "RES MAR" n. G36E1000060007 per un importo pari a euro data di rendicontazione

Sono da presentare quali documenti di pagamento, a seconda della natura della spesa:

- mandato di pagamento (anche cumulativo) quietanzato dall'Istituto bancario casiere e/o tesoriere (nel caso di Beneficiario di natura pubblica o assimilabile),
- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (ad es. F24).

Art. 13 - Responsabilità

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

Ciascuno dei contraenti garantisce:



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

a) una copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;

b) una copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 12007 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 14 - Realizzazione parziale

Qualora parte delle attività non potessero essere realizzate nei tempi previsti, per cause non imputabili al Parco, l'importo finale della presente convenzione verrà ridotto in proporzione alla quota non realizzabile. La determinazione dell'importo da decurtare, verrà stabilito di comune accordo tra le parti.

Art. 15 - Recesso e risoluzione

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla Convenzione ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di tre mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti della Convenzione già eseguite.

Art. 16 - Risultati e pubblicazioni

I prodotti sviluppati nell'ambito del progetto RES MAR del programma "Marittimo", inclusi quelli derivanti dall'attività della presente convenzione, saranno liberi da diritti e dunque di dominio pubblico, nel rispetto della normativa comunitaria e delle leggi



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nazionali sulla proprietà intellettuale, come previsto dagli artt. 12 e 13 della convenzione interpartenariale di cui all'allegato C). La diffusione dei dati dell'attività oggetto della presente convenzione da parte del Parco a scopi scientifici o didattici, non sarà soggetta a restrizioni, fatta salva la consegna al Servizio TSPF degli articoli scientifici derivanti, in formato digitale.

In ogni caso, le parti si impegnano a citare sempre la presente convenzione nella seguente modalità: Convenzione R.A.S. Servizio tutela del suolo e politiche forestali dell'Ass.to difesa ambiente – Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena nell'ambito del progetto RES MAR, programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia –Francia, “Marittimo” 2007-2013.

Art. 17 - Oneri di registrazione

Sono a carico del Parco tutti gli oneri derivanti dalla presente Convenzione, ivi comprese le spese di bollo ed eventuali altre imposte o tasse senza diritto di rivalsa nei confronti del Servizio TSPF. LA registrazione verrà effettuata in caso d'uso.

Art. 18 - Riservatezza dell'informazione e trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentire che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - COSE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

istituzionali dell'Ente, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate denominate e domiciliate. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003.

Art. 19 - Controversie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione della presente Convenzione e che non è possibile definire in via amministrativa, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.

Art. 20 - CUP e obblighi di legge

Il CUP del Progetto RES MAR è G36E1000060007.

Il Parco si impegna ad ottemperare agli obblighi che dovessero essere applicabili alla presente convenzione a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 136/2010.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa esplicito riferimento alle leggi ed alle disposizioni vigenti.

Art. 21 - Clausola finanziaria

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla registrazione da parte dell'Amministrazione regionale degli impegni di spesa a garanzia della copertura finanziaria. Il Servizio comunicherà al Parco l'avveramento della predetta condizione.

La copertura finanziaria del budget assegnato al Servizio TSPF per l'esecuzione del Res-Mar A è subordinata al monitoraggio finanziario della spesa e alle condizioni di disimpegno di cui all'art. 18 della convenzione interpartenariale di progetto.



ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per il Parco

Per il Servizio TSPF

Il Direttore

Il Direttore

Dott.ing. Mauro Gargiulo

Dott. Antonino Iori